

Via Pezzana chiusa da un anno Mai riparato il muro crollato

Cedette la recinzione di Villa Ada. Ancora non è stata bandita la gara d'appalto

Dietro le transenne di plastica arancione ci sono profonde fessure nell'asfalto e il manto del marciapiede che ha ceduto un anno fa scivola verso il bosco. Pochi i mattoni rimasti in piedi del muro di cinta sbriciolato come un giocattolo. «Il 10 dicembre è stato il primo anniversario del crollo del muro di via Giacinta Pezzana», denuncia Linda Longo, residente nella strada che collega via della Moschea con piazzale delle Muse. «La strada è interrotta dal 10 dicembre 2019, quando il muro di contenimento di Villa Ada ha ceduto e si è aperta una voragine nella strada». Nessun intervento si è mai visto da allora. E nel frattempo sulla porzione di circa 50 metri di strada chiusa al traffico (e all'unico bus che ci transitava), le infiltrazioni d'acqua dovute alle abbondanti piogge sono aumentate. La voragine larga due metri aperta sul marciapiede mostra un enorme vuoto sotto. Il rischio è di altri crolli con l'arrivo dell'inverno e di altro maltempo.

«Mi sono attivata numerose volte per sollecitare i lavori di ripristino della viabilità», continua Longo. «Ho scritto alla direzione tecnica del II Municipio, al Comune, ai poteri sostitutivi dello stesso II Municipio ma nessuno mi ha risposto». Le uniche informazioni giunte, peraltro frammentarie, riguardano «l'attesa di un parere della Soprintendenza sul progetto».

L'anno scorso, dopo un mese dal crollo, Gian Paolo Gian-



Caos
Via Giacinta Pezzana, ai Parioli, è chiusa dal 10 dicembre 2019 (foto Benvegù)

elli, assessore ai Lavori pubblici del II Municipio, aveva spiegato: «Si è resa necessaria un'opera di palificazione per consolidare e mettere in sicurezza il terreno franato». E poi: «Abbiamo effettuato, con una ditta specializzata, delle indagini geotecniche che finiranno in questi giorni».

Ieri, dopo undici mesi, lo stesso assessore fa sapere: «L'ennesimo step tecnico-burocratico è stato finalmente superato, si tratta del pare-

re della Tutela ambiente. Ora si procederà alla gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della collinetta franata con la palificazione». I tempi per la partenza dell'appalto e la durata dei lavori? «Sarò più preciso la prossima settimana», sottolinea Giovannelli.

In attesa degli interventi l'area trasennata e silenziosa dove si respira odore di terra e arbusti è un passaggio obbligato per molti residenti che

abitano nella zona e sono costretti a usare il marciapiede opposto al crollo, ristretto a un metro. «È diventato un posto di ritrovo per i gatti del quartiere, ma la voragine sull'asfalto è pericolosa anche per loro», racconta una passante mentre passeggia con il suo felino al guinzaglio. E aggiunge: «Viviamo con la paura che ci possano essere altri crolli».

Manuela Pelati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Il 10 dicembre del 2019 il muro di contenimento di Villa Ada in corrispondenza di via Giacinta Pezzana ha ceduto provocando il dissesto della strada che collega viale della Moschea a piazzale delle Muse e l'apertura di una voragine. Da allora crepe e asfalto sono rimasti così: nessuno è mai intervenuto e nessun bando è stato mai aperto per il ripristino della viabilità

IN BREVE

MADRE DENUNCIATA Graffi e morsi al figlio «Troppa playstation»

Ha aggredito con graffi sul collo e sugli arti e un morso su un braccio il figlio 17enne. Colpevole, a suo parere, di passare troppo tempo con i videogiochi. Per questo la madre è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo operativo di piazza Dante per lesioni aggravate. I fatti sono avvenuti ieri notte in via Vittorio Fiorini, all'Appio. In casa c'era anche il padre, che ha confermato il racconto del figlio poi affidato allo zio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI

Vuole aiutare l'amica, preso a bottigliate

Una lite fra due amiche, un amico che interviene per difendere una delle due e viene colpito alla testa con una bottiglia dall'altra. È successo qualche giorno fa in via San Giovanni in Laterano. È intervenuta una pattuglia del commissariato Celio, davanti a cui l'amica della vittima dapprima ha confermato l'accaduto, poi ha ritrattato. Sentiti alcuni testimoni, la ragazza è stata denunciata per lesioni aggravate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DEL CORSO

Taglia gomma all'auto della polizia, arrestato

Si è avvicinato a una volante della polizia e ha tagliato la gomma posteriore con un coltello. È successo ieri pomeriggio in via del Corso. Bloccato e perquisito dagli agenti che erano in macchina l'uomo, un 59enne romano già noto alla giustizia, aveva nello zaino una molotov, una fionda con pallini, un coltello a serramanico e una bottiglia di liquore. L'uomo è stato arrestato per vari reati, fra cui porto d'arma da guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA BORGHESE

Ragazzo di 23 anni trovato senza vita

Il corpo senza vita di un 23enne romano è stato trovato ieri alle 16.57 in viale del Muro Torto, all'altezza del cavalcavia del Pincio in direzione di piazzale del Brasile. A notarlo il dirigente del servizio di ordine pubblico. Dalle prime indagini della polizia sembra che sul corpo del ragazzo non siano stati riscontrati segni di violenza o di una caduta. Al momento non si esclude un malore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dibattito

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Universalismo, stratificazione, complessità: sono i caratteri scritti nel codice genetico di una città millenaria che, ancor più nella fase post pandemica, dovrà proiettarsi verso il futuro. A sei mesi dal voto (salvo rinvii a causa della crisi sanitaria) la Capitale ridiventa il fulcro di una riflessione più ampia, fuori dal ring elettorale, in grado di cogliere l'opportunità di cambiamenti irreversibili ai quali l'emergenza Covid ha impresso un'accelerazione. Prendendo spunto dal suo nuovo libro, *Tutte le strade partono da Roma*, Francesco Rutelli si è confrontato con gli studenti della Scuola di servizio civico da lui stesso fondata sui nodi problematici, ma anche sulle proposte di rilancio nella prospettiva di un buongoverno che coniughi passione e concretezza, visione e progettualità. Nel corso del dibattito l'ex sindaco ha svelato un aneddoto che racchiude il suo amore per la città: «Un giorno ero con la mia futura moglie, ci eravamo da poco fidanzati, e da Monti facemmo una passeggiata fino al Campidoglio. Le confidai che per fare il consigliere comunale sarei andato a piedi fino a Milano». Se il legame emotivo e il senso di appartenenza sono requisiti imprescindibili, la gestione di

«A Roma serve una squadra competente»

Dialogo tra Rutelli e la generazione 2.0 della Scuola di servizio civico sui nodi e sulle proposte di rilancio della città: «Ragazzi, il futuro siete voi»



15

anni è l'accelerazione dei cambiamenti innescata dal Covid secondo gli esperti che ne analizzano gli effetti

«un organismo vivente» così articolato non può prescindere dalla competenza: «Non serve un demiurgo. Roma ha bisogno di una squadra ricca, plurale e particolarmente formata, non di uomini e donne qualunque». Tra i molti spunti emersi dal *think-tank* virtuale, la necessità di ripensare la gestione puntando sulle nuove centralità: «Cosa farei al Circo Massimo? Decentrerei la sede della Faop per trasformarla nel Museo della città». Un esempio di come l'impatto della pandemia porterà inevitabilmente a ricalibrare l'intero sistema: dalle attività commerciali agli uffici, dai centri direzionali alla logisti-

ca. «Come usciremo dalla crisi? Riumanizzati nelle interrelazioni, perché ci renderemo conto che tanti privilegi e opportunità non erano acquisiti per sempre - ipotizza Rutelli rispondendo alla domanda di uno studente -, ma anche disumanizzati perché saremo più cinici e utilitaristi come società: per questo la sfida di chi si occuperà di servizio civico sarà ancora più grande».

Convinto che il futuro sia nelle mani dei nativi digitali, avvicendamento favorito dall'accesso a informazioni e strumenti inimmaginabili fino a pochi decenni fa, cita il periplo del drone lanciato dai Dirty Seagulls intorno alla

Fontana dei Quattro Fiumi durante il *lockdown* in una piazza Navona deserta per sottolineare lo scarto generazionale: «Pensate se Bernini oggi potesse vedere le sue sculture così da vicino, rimarrebbe scioccato». Turbamento analogo a quello che proverebbe Michelangelo di fronte al restauro degli affreschi della Cappella Sistina. Paragoni che suonano come uno stimolo a volare alto per contribuire alla rinascita: «Roma deve tornare a essere vibrante, ad attirare investimenti, funzioni, aggregazioni amministrative, professionali, manageriali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Francesco Rutelli, 66 anni, nel '93 è stato eletto sindaco di Roma. Ex ministro della Cultura, dopo aver guidato la coalizione di centrosinistra dell'Ulivo ha fondato La Margherita

● Dal 2016 è presidente dell'Anica. Il 10 novembre ha pubblicato il libro *Tutte le strade partono da Roma* (edizioni Laterza)

Rai
Radiotelevisione Italiana Spa
Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento di un Contratto avente ad oggetto la "Fornitura apparati Fortinet per l'evoluzione della architettura di Sicurezza Perimetrale e manutenzione" (CIG n. 8535779BA7)

Tipo di procedura: aperta.

Criterio di aggiudicazione: Minor Prezzo.

Importo totale dell'appalto: 979.000,00 I.V.A. esclusa

Condizioni di partecipazione: Specificate nel Bando.

Le offerte devono essere presentate entro 13/01/2021 ore 16:00.

Il Bando è stato trasmesso alla G.U.U.E. il 01/12/2020.

La documentazione di gara è disponibile sul profilo committente www.portaleacquisti.rai.it

La Direzione Acquisti